

aggiornamento **PTOF a.s. 2020-2021**

In occasione dell'annuale aggiornamento dei documenti strategici del nostro Istituto, si è proceduto

- al consueto controllo dei dati dichiarati del PTOF 2019-2022,
- all'inserimento di quanto richiesto dalle più recenti normative
- alla stesura di questo documento, di facile consultazione ed utilizzo, riferito anche a tutte le pratiche educative e didattiche su quelle questioni gestionali-organizzative messe in campo per rispondere al particolare momento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Questo piccolo manuale, infatti, riporta il Regolamento anti Covid predisposto dalla scuola ed inoltre accompagna il lettore nella introduzione del nuovo insegnamento trasversale, quello della **educazione civica** (L.92/20 e DM 35/20), che incide sulla definizione di priorità, traguardi e obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee". Una ulteriore integrazione è poi offerta dal **Piano scolastico per la didattica digitale integrata** redatto secondo le indicazioni, contenute nelle Linee Guida, per l'organizzazione della DDI, per le metodologie didattiche, gli strumenti di verifica e valutazione, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

Per il resto, come detto, il corpo del **PTOF 2019-2022** nella sua essenza e architettura generale rimane invariato, a raccontare l'anima, la storia, le scelte ispiratrici della vita del nostro istituto comprensivo, il riferimento per tutto ciò che riguarda la scuola, guida salda e stimolante anche, e soprattutto, nel periodo pandemico.

Indice delle voci

La risposta dell'Istituto Comprensivo "Via delle Carine" all'emergenza pandemica. Il Vademecum anti Covid-19 per le famiglie	2 - 5
➤ La scuola dell'Infanzia "Vittorino da Feltre"	3
➤ La scuola primaria "Vittorino da Feltre"	3-4
➤ La scuola secondaria di I grado "Giuseppe Mazzini"	5
I documenti consegnati alle famiglie in principio di anno 2020-2021	5
Il curriculum di Istituto e l'educazione civica	5-19
➤ La scuola dell'Infanzia "Vittorino da Feltre" e la Educazione Civica	9-11
➤ La scuola Primaria "Vittorino da Feltre" e la Educazione Civica	12-13
➤ La scuola Secondaria di I grado "Giuseppe Mazzini" e la Educazione Civica	13-19
La didattica digitale integrata - Linee Guida	20-23
L'Ampliamento dell'Offerta Formativa	24
Attività sportiva – Il Protocollo d'intesa 2020-2023	24
La formazione del personale	24
Link utili dal sito istituzionale: www.istitutoviadellecarine.edu.it	

- [Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2](#)
- [Patto Educativo di Corresponsabilità](#)
- [Modello ADHD](#)
- [Modello BES](#)
- [Modello PDP](#)
- [Modello Stranieri NAI](#)
- [Modello Stranieri principianti](#)
- [Modello PDP alunni APC](#)
- [PTOF 2019-2022](#)
- [Profili delle competenze in uscita](#)
- [Competenze verticali e Competenze chiave finali](#)
- <http://www.istitutoviadellecarine.edu.it/>
- [Regolamento e Prova fisico-attitudinale del Corso ad Indirizzo Musicale](#)

La risposta attiva dell'Istituto Comprensivo "Via delle Carine" all'emergenza pandemica

Anche la nostra scuola è stata chiamata a collaborare con le proprie azioni organizzative al contrasto alla diffusione pandemica. e, sono garantiti ogni giorno pulizia profonda a fine giornata , sanificazione dei locali quando necessario, oculata disposizione dei nuovi banchi singoli, rispetto degli spazi interpersonali, disponibilità di gel igienizzante, distribuzione delle mascherine chirurgiche, presenza in servizio del personale aggiuntivo (docente e non docente). In risposta all'emergenza sanitaria la nostra scuola ha predisposto il Regolamento anti Covid (v. pag.1 e pag 22) nonché organizzato per le tre scuole diversi orari di entrata ed uscita dall'edificio, così da non favorire assembramenti all'esterno nei momenti dei flussi. Ugualmente, l'organizzazione meticolosa ed attenta ha riguardato anche il servizio mensa, quotidiano ed obbligatorio per i bambini di infanzia e primaria e a scelta della famiglia per la scuola secondaria di I grado. Tutto è avvenuto seguendo pure le letture scientifiche del Documento di Valutazione dei Rischi (v. pag.1 e pag 22), protocollo per la ripresa delle attività didattiche in presenza ad integrazione della valutazione del rischio biologico, aggiornato al 30.08.2020 e pubblicato sul sito istituzionale (www.istitutoviadellecarine.edu.it). L'incremento consistente delle dotazioni tecnologiche ha favorito la predisposizione e , quando necessario, lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata e, grazie ai numerosi device a disposizione, molti di essi sono stati affidati in comodato d'uso agli allievi, di tutte le scuole .

VADEMECUM ANTI COVID-19 PER LE FAMIGLIE

- I genitori, che devono effettuare il controllo della temperatura a casa, non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre oltre i 37° o altri sintomi (ad es. febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto o diminuzione dell'olfatto, perdita del gusto o alterazione del gusto, rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea), oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.
- Il rispetto rigoroso della massima puntualità è condizione indispensabile per l'organizzazione delle entrate scaglionate a scuola: non possono essere tollerati ritardi di alcun tipo se non per giustificati e limitatissimi motivi scritti dai genitori o comunicati telefonicamente il mattino stesso (se improvvisi).
- Le famiglie devono dotare i propri figli di: mascherina monouso oppure di altro tipo (ad es. lavabili), da usare sempre all'esterno e all'interno della scuola, una bottiglietta/borraccia per l'acqua e una dotazione di fazzoletti di carta o salviettine igienizzanti.
- Le famiglie devono sensibilizzare gli alunni sul fatto che il materiale scolastico è strettamente personale e non può essere condiviso: quindi se ne raccomanda il controllo della presenza negli zaini.
- I genitori provvederanno ad una costante azione educativa sui propri figli affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.
- L'accesso alla segreteria sarà garantito previo appuntamento, per casi di necessità non risolvibili telematicamente o telefonicamente.
- I visitatori accederanno alla segreteria previa registrazione dei dati anagrafici, del recapito telefonico, della data di accesso e del tempo di permanenza.
- Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, a meno che non siano stati contattati dalla scuola o per gravi motivi.
- Qualora uno studente o componente il suo nucleo familiare o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la persona stessa se maggiorenne, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale se minorenni, è tenuta a darne notizia al referente Covid, per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.
- L'ingresso a scuola di persone già risultate positive all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste.
- Qualora un alunna/o si senta male a scuola rivelando i sintomi che possono essere collegati al Covid 19, sarà immediatamente isolato, portato nell'aula Covid e assistito dal referente Covid, secondo le indicazioni contenute nel prontuario di gestione di sospetti casi Covid. La famiglia sarà avvisata subito ed è tenuta a venire a prendere l'alunna/o nel più breve tempo possibile. È indispensabile garantire la reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico. In tale caso il rientro a scuola è consentito solo se accompagnato da certificazione del pediatra/medico medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.

- In caso di assenza per malattia, la famiglia è tenuta ad informare la segreteria dell'istituto.
- Dopo assenza per malattia di durata pari o superiore a 5 giorni, la riammissione è consentita con certificazione del pediatra/medico medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.
- I colloqui dei genitori con i docenti saranno effettuati a distanza, in videoconferenza, previa prenotazione su Registro Elettronico (dal sito della scuola).

La scuola dell'Infanzia "Vittorino da Feltre"

La scuola dell'infanzia "Vittorino da Feltre" è un ambiente educativo e socializzante specifico che si configura come "laboratorio di esperienza" in un clima attivo e partecipativo. Valore centrale dell'azione educativa è il concetto di esperienza. Obiettivo, favorire l'acquisizione di metodi di ricerca per pensare e conoscere la realtà circostante, fatta di relazioni con gli altri e con l'ambiente. La sua collocazione in una struttura dotata di ampie aule, di cortili e, ancor più, di un ampio giardino, permette un costante contatto con le piante, la terra, l'orto per le prime intuizioni, sperimentazioni, scoperte con la natura in un processo che produce tracce, memoria, riflessione.

Come per tutto l'Istituto Comprensivo, anche la scuola dell'infanzia, conserva inalterate le linee condivise espresse nel PTOF 2019-2022 ed integra il documento con tutte le azioni che, per l'anno scolastico 2020-2021, sono state adottate; in particolare, tutte le misure per il contenimento del COVID-19 che hanno apportato all'organizzazione della scuola dell'infanzia le seguenti necessarie novità:

- sono state create nuove sezioni al fine di assicurare la diminuzione del numero di bimbi nei gruppi classe. Le sezioni, dunque, sono oggi cinque e dieci le insegnanti in esse attive. Quattro le docenti di sostegno e tre le AEC;
- gli orari di ingresso e di uscita dall'edificio scolastico sono stati differenziati con distanze di venti minuti tra una classe e l'altra. In questo modo, il tempo è sufficiente all'entrata per permettere al genitore di affidare il/la figlio/a alla collaboratrice scolastica che accompagna nell'aula ed è adeguato anche all'uscita, quando è sempre la collaboratrice a riaccompagnare il bambino al familiare;
- è stato quindi incrementato il numero di collaboratori scolastici dedicati alla scuola dell'infanzia;
- la mensa, ampia, ricca di tavolini per il pranzo, costantemente arieggiata, assicura il necessario distanziamento sia fra i diversi gruppi classe che tra i bambini della stessa sezione. Tutto il personale impegnato utilizza costantemente i dispositivi di protezione personale richiesti;
- la vita esperienziale e di gioco in cortile e nel giardino della scuola è stata incrementata;
- come previsto dalla normativa, anche nella scuola dell'infanzia è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica che alla "Vittorino da Feltre" prende il titolo di "Orto al Colosseo": un percorso didattico esperienziale, manuale, osservativo, manipolativo nel quale i bambini sperimentano e si accostano più consapevolmente ai principi dell'educazione ambientale ed alimentare, imparano a prendersi cura del proprio territorio e a conoscere ciò che mangiano, a produrre da soli nel rispetto delle risorse del pianeta, a sviluppare un rapporto sano con il cibo nel rispetto con la natura, a manipolare e utilizzare materiali naturali (acqua, terra, semi, bulbi)...

La scuola primaria "Vittorino da Feltre"

Anche la scuola primaria si è plasmata alle richieste di questo particolare anno scolastico e, trovando ispirazione e indirizzo dal testo del PTOF di istituto, ha rimodulato alcuni aspetti della propria funzione e compito:

- assicurando spazi arieggiati, distanziamento tra i bambini sia nel periodo di attività in classe che durante la mensa
- organizzando entrate ed uscite differenti tra le classi ogni dieci minuti utilizzando i due portoni a disposizione dei bambini della primaria
- aumentando il numero dei collaboratori scolastici a garanzia di pulizia, sanificazione degli spazi, a supporto del controllo delle classi e della efficienza della scuola
- implementando il registro elettronico *Argo*

- assicurando ad ogni famiglia e ad ogni giovane allievo un riferimento di posta elettronica con dominio .edu facente capo all'istituto Via delle Carine
- mettendo a disposizione lo strumento *Meet* per creare altra occasione di contatto tra studenti e insegnanti, per rendere la didattica possibile anche da casa, offrire possibilità per archiviare documenti, presentazioni, appunti, video...
- consegnando in comodato d'uso i necessari device alle famiglie che siano impossibilitate al loro acquisto

Operativamente, questa di seguito l'organizzazione di risposta resiliente della Scuola Primaria

Il rispetto delle norme di sicurezza, relative al distanziamento fisico tra le persone negli spazi esterni antistanti i portoni di entrata ed interni alla scuola le aule e tutti quegli spazi da sempre condivisi dalla comunità scolastica, bagni, corridoi, terrazzi, palestre, cortili, è stato condiviso da tutti gli attori dello scenario scuola.

Per evitare assembramenti le entrate e le uscite sono state scaglionate:

Prospetto entrate ed uscite scuola primaria via Vittorino da Feltre portoni A-B

- IA) Entrata ore 8.50 Uscita ore 16.00 portone A
- IIA) Entrata ore 8.30 Uscita ore 16.10 portone B
- IIIA) Entrata ore 8.40 Uscita ore 16.20 portone B
- IVA) Entrata ore 8.30 Uscita ore 16.10 portone A
- IVB) Entrata ore 8.40 Uscita ore 16.20 portone A
- VA) Entrata ore 8.50 portone B Uscita ore 16.30 portone A
- VB) Entrata ore 9.00 Uscita ore 16.30 portone B

Le ricreazioni e l'utilizzo dei servizi igienici anch'essi scaglionati sia la mattina che il pomeriggio

Prospetto orario ricreazione-mensa da lunedì 5 ottobre- Tempo pieno

Classi	ricreazione /bagno	mensa /ricreazione
I A	ore 10.00 – 10.30 terrazzo piccolo	ore 12.00- 12.30 terrazzo piccolo 12.30-13.30
II A	ore 10.40-11.00 terrazzo piccolo	ore 12.00-12.30 terrazzo grande 13.00-13.30
III A	ore 10.10-10.30 terrazzo grande	ore 12.00-12.30 terrazzo grande 12.30-13.00
IV A	ore 11.10-11.30 terrazzo piccolo	ore 13.00-13.30 terrazzo piccolo 13.30-14.00
IV B	ore 10.40-11.00 terrazzo grande	ore 13.00-13.30 terrazzo grande 13.35-14.05
V A	ore 11.05-11.25 terrazzo grande	ore 13.00-13.30 terrazzo grande 14.10-14.40
V B	ore 11.30-11.50 terrazzo piccolo	ore 13.00-13.30 terrazzo piccolo 14.10-14.40

- i gruppi classe solo rimasti uniti grazie alla relazione della società che si occupa di sicurezza nella nostra scuola, che dopo attenta misurazione attesta che le nostre aule sono più che adeguate ed idonee per i nostri gruppi classe
- due i Collaboratori scolastici al piano e nelle ore centrali diventano quattro suddivisi nei corridoi molto lontani fra loro
- pulizie approfondite e ripristino delle aule dopo la ricreazione di metà mattina e durante la mensa
- utilizzo di tutti i servizi della scuola: ci sono tre gruppi di bagni che vengono utilizzati al massimo da tre classi, normalmente sono due.
- palestra, cortile e terrazza vengono utilizzati per l'educazione motoria da una classe alla volta.
- responsabile Covid presente nella primaria e auletta Covid (in caso di necessità per isolare un eventuale caso sospetto)
- formazione del personale della primaria per un utilizzo più consapevole delle piattaforme on line "Gsuite" ed "Argo" per il registro elettronico.

La scuola secondaria di I grado "Giuseppe Mazzini"

Nel pieno rispetto di tutte le nuove disposizioni indicate dall'istituto, dalle autorità sanitarie ed istituzionali, anche la scuola secondaria ha ripreso l'attività in presenza con la maggiore sicurezza possibile, con il massimo delle misure preventive possibili; ha offerto sin dall'inizio dell'anno scolastico una nuova organizzazione degli spazi, degli orari, delle persone anche grazie alle risorse che sono state messe a disposizione.

Nel rispetto del Regolamento anti Covid (v. pag.1 e pag 22), sono state intensificate le pulizie, garantita la sanificazione, messe le segnaletiche, promossa formazione del personale, diffusi gel per le mani e consegnate mascherine chirurgiche, è stata organizzata una attenta scansione delle entrate ed uscite degli studenti.

Sin dal primo giorno, è stato garantito il distanziamento in posizione statica di alunni e docenti, nei locali della mensa come anche in aula, pure attraverso l'utilizzo di banchi tradizionali monoposto giunti in istituto già dalla fine del mese di agosto.

Anche l'utilizzo degli armadietti a disposizione degli alunni è stato attenzionato e curato nei particolari ritenendo che la conservazione di materiali scolastici ed effetti personali degli alunni negli armadietti costituisca un elemento di igiene e di decoro particolarmente importante quest'anno. Per questo motivo è stata esaltata la necessità di utilizzare gli armadietti, il cui utilizzo favorisce l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze trasversali che riguardano l'autonomia e la progettazione quotidiana della giornata, ma sono stati predisposti orari specifici di accesso agli armadietti per ogni gruppo classe, così da evitare la formazione di assembramenti presso i corridoi.

La scuola secondaria già da un paio di anni utilizza la piattaforma GSuite Education e sue applicazioni (*Classroom* di Google, *Meet*) il cui accesso è consentito a famiglie ed alunni con le credenziali fornite dalla scuola; continua ad essere utilizzato quotidianamente il registro elettronico *Argo Did up* nelle versioni aggiornate.

È garantito per famiglie, docenti e alunni della scuola secondaria l'accesso allo Sportello d'Ascolto, previo appuntamento, in un'ottica condivisa da scuola e famiglia di cura ed attenzione verso il mondo emotivo degli alunni e nel pieno rispetto della prevenzione sanitaria.

Il progetto DADA (didattica per ambienti di apprendimento), che negli ultimi anni è stato elemento peculiare della scuola secondaria "Giuseppe Mazzini", quest'anno è stato sospeso, nell'attesa di poter riprendere a fruire degli spazi trasformati quali laboratori specifici per favorire ricadute efficaci sulla didattica, opportunità costante di innovazione e sperimentazione.

I documenti consegnati alle famiglie in principio di anno 2020-2021

Tutti i documenti dedicati alle famiglie in principio di anno scolastico sono stati rimodulati sulla base delle nuove esigenze sanitarie, sulle indicazioni nazionali e sui rinnovati regolamenti interni. Primo fra tutti, il **Patto Educativo di Corresponsabilità** (v. pag.1 e pag 22), dedicato a scuola primaria e secondaria di I grado, aggiornato alla situazione pandemica e alla prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che rimane sempre guida sicura verso il successo formativo degli studenti e riferimento comune per favorire e tutelare la crescita della qualità dell'istruzione e della formazione. La Scuola, infatti, attraverso questo documento, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con le famiglie, al fine di realizzare un ambiente educante e garante della sicurezza personale e sociale di ogni alunno/a. Per l'Istituto Comprensivo *Via delle Carine* è uno strumento di sostanziale sostegno per garantire il raggiungimento di questo scopo, invitando tutte le parti che lo sottoscrivono (studente, famiglia e scuola) ad aumentare, consapevolmente e in piena libera condivisione, i livelli di attenzione ed impegno intenzionale responsabile. **Un primo passo verso una cultura Civica, consapevolmente condivisa: un passaggio di testimone tra famiglia e Scuola.**

Il curriculum di Istituto e l'educazione civica

Il curriculum di Istituto, è punto di riferimento unitario dal quale tutti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci e le scelte didattiche più significative, con attenzione alla integrazione fra le discipline, nell'ottica di una didattica trasversale per lo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza attiva. Esso esplicita l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi, ed è rinvenibile nella sua interezza nel testo del PTOF.

Da questo anno scolastico il PTOF e tutta la vita scolastica sono stati arricchiti, per tutte le scuole, di una nuova disciplina autonoma: l'insegnamento della educazione civica.

Ecco di seguito gli elementi esplicativi generali nonché le risposte per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria del nostro istituto.

L'educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire da questo anno scolastico, dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, la disciplina entra a far parte del curriculum di istituto con almeno 33 ore settimanali ed un voto. Tale voto è espresso in decimi in entrambi i Quadrimestri. La proposta viene effettuata dal coordinatore ed il voto attribuito dal Consiglio di Classe. Anche l'Istituto "Via delle Carine", pertanto ha rielaborato il proprio curriculum inserendo l'insegnamento trasversale di Educazione civica, in cui sono indicati i traguardi di competenze, gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici, le modalità organizzative adottate. La scuola ha, inoltre, integrato la valutazione degli apprendimenti, con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati individuando anche nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica. È stato di conseguenza introdotto nell'organigramma della scuola la nuova figura del coordinatore dell'educazione civica.

Appare chiaro come, nella realizzazione del percorso formativo, non potranno che essere superate ampiamente le trentatré ore annue dedicate a tale educazione dalle diverse scuole, rientrando l'educazione civica non solo nelle parti progettate per l'azione di insegnamento della stessa, ma anche sottesa ai numerosi, diffusi e ricorsivi interventi educativi nel corso della giornata scolastica. L'educazione civica, infatti, viene a collocarsi quest'anno su un terreno che l'Istituto – nella scuola Mazzini prima e nel Comprensivo Via delle Carine poi – ha sempre coltivato, sin dai decenni precedenti, in ogni momento delle giornate scolastiche, dai piccolissimi ai più grandi: quello del rispetto dell'Altro, della valorizzazione della diversità, dell'attenzione e tutela dell'ambiente, della sensibilizzazione alla partecipazione, dell'impegno nella cittadinanza attiva, della valorizzazione del patrimonio culturale, dell'educazione alla legalità, fino all'attenzione alla cittadinanza digitale, sempre più cogente negli ultimi anni per un ambito educativo.

Il termine "curriculum", che riporta nell'etimologia all'idea di un *cammino da compiere*, dunque, calza perfettamente per l'I.C. Via delle Carine che ne assorbe la finalità orientante e formativa e con naturalezza ne continua a realizzare quella vincolante, risposta alla domanda educativa degli alunni, delle famiglie, del territorio e della società. Ciascuna scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado), dunque, collabora alla costruzione del nuovo impianto dell'educazione trasversale alla Educazione Civica che è andato ad arricchire il curriculum di istituto, per l'individuazione delle nuove priorità legate all'area "Competenze Europee" e nuovi percorsi nel Piano di Miglioramento.

Riguardando tutto l'insieme dell'istituto comprensivo e alunni di tutte le sue fasce d'età, ampio è il ventaglio di metodologie, strumenti, verifiche proposti.

- Metodologia Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche), Cooperative Learning (lavoro in gruppo), Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video) DAD, Problem solving, Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo), Esercitazioni pratiche.
- Strumenti Libri di testo, Altri libri, Dispense, Appunti, LIM, PC, Tablet, Smartphone, Aula digitale, Laboratorio, Uscita didattica, Attività laboratoriale.
- Verifiche e valutazione Relazione; Test a risposta aperta, semi strutturato, multipla; Risoluzione di problemi; Prova grafica /pratica; Interrogazioni; Compito di realtà

Come è noto, l'Istituto Comprensivo di Via delle Carine è, da tanti anni a questa parte, impegnato nella formazione di cittadini responsabili e attivi mediante la promozione e l'invito alla partecipazione a progetti di diversa natura, alcuni di essi indicati anche nel PTOF della scuola, come quelli della secondaria di I grado qui di seguito:

1. Progetto Astalli 'Incontri' e 'Finestre' : sul tema dei Migranti e sul Dialogo Interreligioso e Interculturale
2. "Io Leggo Perché"
3. Giornata della Lettura condivisa
4. Progetto Emergency: attività didattiche che promuovono una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.
5. Spazio Europa: attività con lo scopo di promuovere la conoscenza e il dibattito sulle questioni e istituzioni europee.
6. Progetto Scuole Sicure: temi trattati droghe, bullismo, cyberbullismo.
7. Progetto di Educazione Stradale
8. Giornata della Memoria e Giornata della Pace
9. Alcol Zero: serie di seminari organizzati del Rotary Club e tenuti specialisti in diversi settori (medici, psicologi...) con lo scopo di prevenire l'alcolismo in età giovanile.
10. I pericoli della rete: incontri formativi con alunni e famiglie, organizzati dal Rotary Club, per discutere dei pericoli di Internet.
11. Microcitemia: incontro svolto in collaborazione con la Asl, rivolto a alla diagnosi e alla conoscenza della microcitemia.
12. Elezione di Rappresentanti di Classe.
13. Orchestra Arcobaleno: esperienza di musica di insieme relativa al Corso ad Indirizzo Musicale della scuola secondaria.

Rubrica di valutazione per le attività di educazione civica a.s. 2020-2021

Conoscenze: livello di competenza

in fase di acquisizione		di base	intermedio		avanzato	
4	5	6	7	8	9	10
le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	le conoscenze sui temi proposti sono nel complesso consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. l'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. l'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. l'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

Abilità : livello di competenza

in fase di acquisizione		di base	intermedio		avanzato	
4	5	6	7	8	9	10
L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega

stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati	propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali	le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
-------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Atteggiamento/comportamenti : livello di competenza

in fase di acquisizione		di base	intermedio		avanzato	
4	5	6	7	8	9	10
L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

Competenze trasversali ai tre ordini di scuola

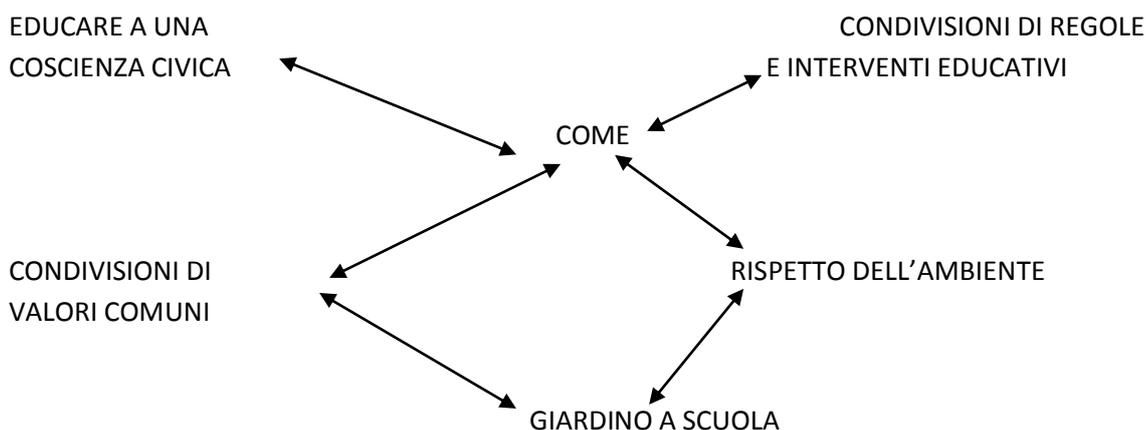
competenze chiave europee	competenze di cittadinanza
comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione	comunicare e comprendere
comunicazione nelle lingua straniera	comunicare e comprendere
consapevolezza ed espressione culturale	comunicare comprendere rappresentare
competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	risolvere problemi. individuare collegamenti e relazioni
competenze digitali	acquisire e interpretare le informazioni
imparare a imparare	imparare a imparare
competenze sociali e civiche	collaborare partecipare agire in modo autonomo e responsabile
spirito d'iniziativa	progettare individuare collegamenti e relazioni

Scuola dell'Infanzia ed Educazione Civica

La scuola dell'infanzia ha un ruolo fondante nella sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile e, dunque, nella formazione di futuri cittadini consapevoli, del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Per questo, puntando sulla risorsa dell'edificio scolastico - lo spazio e la possibilità di contatto diretto con la natura, pur essendo collocato al centro della città - il focus è puntato sulla progettazione, valorizzazione della educazione ambientale. Tale progetto educativo stimola il bambino al rispetto della natura ed a comportamenti adeguati, finalizzati ad evitare sprechi e consumi eccessivi, ma attraverso i percorsi esperienziali della consapevolezza del proprio ruolo e consolidamento della propria identità, della partecipazione al lavoro del gruppo e dell'attivazione di comportamenti socialmente corretti, del rispetto della regola come del diventare competenti nella gestione delle informazioni e degli apprendimenti, della decifrazione della natura sviluppando la capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione: in buona sostanza essere responsabili verso de stessi, verso gli altri, verso il contesto in cui viviamo, nella partecipazione, cooperazione, solidarietà.

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di "porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura" (da Indicazioni per il Curricolo). L'educazione ambientale si pone allora come tema portante e trasversale dei 5 campi d'esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa.

mappa



La scuola dell'infanzia proseguirà il progetto sui quattro elementi.

Le docenti hanno pensato di ampliare le proposte educative presentando ai bambini esperienze laboratoriali e manipolative che possano potenziare le finalità del progetto condividendo i valori comuni, rispettando l'ambiente e collaborando per un bene comune.

Il team ha pensato di procedere con l'esperienza "del prendersi cura del", raccolta differenziata (differenzio, riciclo, ricreo), sensibilizzare al rispetto dell'ambiente (comportamenti corretti/scorretti).

CONTINUIAMO A PRENDERCI CURA DEL NOSTRO GIARDINO

Il nostro spazio/giardino permette ai bambini, anche quest'anno di restare a contatto con la natura e i suoi tesori. Il nostro obiettivo è quello di renderli responsabili, autonomi nella gestione del materiale e della cura del giardino condividendo le scoperte e le ricchezze che offre.

FINALITA'

- ✓ Accostare il bambino all'esplorazione e alla scoperta dell'ambiente esterno, utilizzando i cinque sensi, affinando abilità di tipo scientifico e curiosità.
- ✓ Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato
- ✓ Sviluppare la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili.
- ✓ Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica" della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive

OBIETTIVI

- Manipolare ed utilizzare elementi naturali
- Seminare, misurare, confrontare, ordinare, quantificare.
- Formulare ipotesi su fenomeni osservati
- Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, terra, bulbo, pianta, fiore...)

Nel proseguire il nostro cammino ci siamo ispirate alla Carta dei Principi dell'educazione ambientale, orientata allo sviluppo sostenibile consapevole.

LE DIECI REGOLE PER "CITTADINI" MIGLIORI (sintesi dalla Carta dei principi per l'Educazione Ambientale orientata allo sviluppo sostenibile e consapevole, Fiuggi 1997)

1. L'umanità ha la capacità di educarsi a rendere lo sviluppo sostenibile e di garantire il soddisfacimento di bisogni attuali, senza compromettere le possibilità delle generazioni future. L'educazione può rendere le persone più sensibili rispetto alle questioni etiche ambientali, ai valori e alle attitudini, alle abilità e ai comportamenti, nella prospettiva dello sviluppo sostenibile.
2. L'educazione ambientale coinvolge conoscenze, valori, comportamenti, esperienze dirette.
3. L'educazione ambientale forma alla cittadinanza attiva, e globale, infonde fiducia che cambiare è possibile.
4. La carta dei principi si rivolge anche alle bambine e ai bambini che sono oggetti propri e autonomi di educazione ambientale, cittadini di oggi e di domani.
5. Nelle attività di educazione ambientale vanno direttamente e continuamente coinvolte tutte le generazioni, sulla base del principio che ognuno ha qualcosa da imparare dalle altre.
6. L'educazione allo sviluppo sostenibile deve divenire un elemento strategico per la promozione di un comportamento critico e propositivo dei cittadini verso il proprio contesto ambientale. L'educazione

ambientale contribuisce a ricostruire il senso di identità e le radici di appartenenza dei singoli e dei gruppi, a sviluppare il senso civico e di responsabilità verso la res pubblica, a diffondere la cultura di partecipazione della cura per il proprio ambiente, creando anche un rapporto affettivo tra le persone, la comunità ed il territorio.

7. Le attività e le iniziative di educazione ambientale hanno la possibilità di costruire e diffondere una cultura moderna capace di andare oltre la dimensione, “dell’usa e getta” e di ispirare le proprie azioni al “senso del limite”.

8. L’educazione ambientale deve divenire componente organica in tutte le politiche pubbliche. La tutela e la valorizzazione delle risorse naturali e umane implicano norme e scelte semplici, che definiscano una nuova cittadinanza e convivenza delle specie viventi.

9. L’educazione ambientale si esprime attraverso l’agire educativo e l’educare agendo. Mette in moto progetti, azioni, pensieri.

10. Ogni individuo ha un ruolo importante ed insostituibile per l’educazione ambientale e per il mantenere, salvaguardare e migliorare la qualità dell’ambiente

METODOLOGIA

...la natura è perfetta nella sua imperfezione, con le sue infinite parti e possibilità l’una diversa dall’altra, con il fango e la polvere, le ortiche e il cielo, i momenti di spiritualità e le ginocchia sbucciate. ... la passione nasce dalla terra stessa tra le mani infangate dei più piccoli, viaggia lungo maniche sporche d’erba e arriva dritta al cuore. (Richard Louv, L’ultimo bambino nei boschi, come riavvicinare i nostri figli alla natura. Ed Rizzoli) Il progetto di educazione ambientale vuole stimolare il bambino alla scoperta della realtà per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione. Il punto di partenza della metodologia è: la ricerca azione, l’esperienza diretta del bambino, il fare per scoprire. L’itinerario educativo-didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l’ambiente che lo circonda. Il lavoro operativo avrà perciò questo tipo di procedura: lavori di gruppo, e cooperazione del grande e piccolo gruppo.

STRUMENTI E SUPPORTI

- ❖ Fioriere
- ❖ Kit per il giardinaggio a misura di bambino
- ❖ Terra, sabbia, cotone, sementi, bulbi, etc
- ❖ Libri e filmati a tema

RISULTATI ATTESI

I bambini delle tre fasce di età avranno cura delle piantine. Le fioriere saranno pulite da foglie ed erbacce e pronte per essere nuovamente seminate.



Scuola Primaria ed Educazione Civica

Classi I e II

Obiettivi	Conoscenze	Attività
Socializzazione positiva tra pari	Conoscenza della storia dell'altro, del valore d'uso delle cose e degli spazi vissuti	Rispetto delle regole condivise nel gioco libero e guidato
Rispetto degli altri, degli spazi comuni, delle cose	Conoscenza dei ruoli all'interno della scuola, della famiglia e della società	Raccontare, raccontarsi e ascoltare
Sviluppo della gratitudine verso il lavoro degli altri, acquisizione del senso di interdipendenza e collaborazione		Chiedere per conoscersi (variando i temi)
(non aver timore del) Riconoscimento dei propri limiti e capacità di chiedere aiuto per migliorarsi		Leggere storie e verbalizzare Rappresentare il vissuto con disegni e altri linguaggi
Consapevolezza delle proprie emozioni		
Riconoscimento dei comportamenti da incoraggiare e di quelli da scoraggiare		

Classi III IV e V

Obiettivi	Conoscenze	Attività
Educazione al rispetto di sé e degli altri.	Conoscere se e gli altri, le proprie e altrui emozioni.	Raccontarsi oralmente con "un diario", con la corrispondenza.
Prendere consapevolezza degli spazi istituzionali – sociali oltre la scuola e la famiglia.	Conoscere le istituzioni del proprio Paese, la divisione dei poteri attraverso la Costituzione; conoscere gli eventi storici di riferimento (Il G.M.), confrontare la forma politica odierna con quella di altri paesi e dell'età antica.	
Uso consapevole del web.	Confrontare il linguaggio digitale con gli altri, essere consapevoli del rischio della dipendenza digitale	Fruire stessi contenuti con linguaggi diversi; confrontare mediante un'indagine i mezzi di informazione comune usati da altre generazioni e dalla propria.
Agenda 2030: rispetto del pianeta, cambiamento climatico, sviluppo sostenibile curare l'inquinamento,	Conoscere i materiali di cui sono realizzati gli oggetti di uso comune, la loro provenienza e i luoghi di trasformazione della materia prima (i settori dell'economia).	Osservazione di oggetti di vario materiale; raccolta differenziata.
Rispettare il patrimonio culturale e i beni pubblici.	Conoscere le opere architettoniche ed artistiche del proprio territorio ed in relazione dei periodi storici studiati nonché agli ambienti geografici via, via conosciuti	Uscite sul territorio...
Rispettare il proprio corpo	Conoscere le parti fondamentali del proprio corpo e il loro funzionamento, di quali macro e micronutrienti ha bisogno;	Preparare ricette in famiglia e condividerle (nelle forme possibili) con i compagni e le insegnanti; Impegnarsi a mangiare tutto a mensa

	<p>riconoscere le materie prime alimentari da quelle trasformate e raffinate.</p>	<p>evitando sbilanciamenti verso questa o quella pietanza (carboidrati a scapito delle proteine e delle fibre, e vitamine).</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scuola Secondaria di I grado ed Educazione Civica

Principi, ex art.1 legge 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche suddivise in tre macroaree:

Legalità e Costituzione	Sviluppo Sostenibile	Cittadinanza Digitale
<p>>Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.</p> <p>>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.</p> <p>>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</p> <p>>Educazione stradale.</p> <p>>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.</p>	<p>>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25.09.2015.</p> <p>>Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p> <p>>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>>Formazione di base in materia di protezione civile</p> <p>>Educazione alla salute e al benessere.</p>	<p>>Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5.</p> <p>>Abitare lo spazio digitale.</p> <p>>Internet: la conoscenza condivisa.</p> <p>>Digital divide.</p> <p>>Identità, privacy e sicurezza digitale.</p> <p>>Diritto d'autore: scaricare musica e video.</p> <p>>Netiquette</p> <p>>Cyberbullismo.</p> <p>>Dipendenza digitale (smartphone, social media, videogiochi)</p> <p>>Fake news.</p>

Competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione:

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo

(indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola secondaria di I grado)

>L'alunno conosce alcuni elementi fondanti della Costituzione Italiana, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

>Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

>Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

>È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

>Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

>È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

Area Linguistico-Artistico-Espressiva		
Disciplina	Competenze	Abilità/Conoscenze
italiano	<ul style="list-style-type: none"> >Descrivere in maniera efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati. >Riferire il contenuto delle Carte costituzionali nazionali e internazionali. >Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo- psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé). >Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. >Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy. 	<ul style="list-style-type: none"> >Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate. >Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. >Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. >Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. Ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto >Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. >Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. >Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. >Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. >La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.
inglese e seconda lingua straniera studiata	<ul style="list-style-type: none"> >Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. >Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. >Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili. >Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> >La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. >Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. >Formule di cortesia. >La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua straniera).
musica	<ul style="list-style-type: none"> >Conoscere l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. >Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. >Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> >I simboli dell'identità nazionale ed europea (esecuzione strumentale dell'inno). >Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. >La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. >Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
arte e immagine	<ul style="list-style-type: none"> >Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio. >Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio. >Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione. 	<ul style="list-style-type: none"> >Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. >Monumenti e siti significativi.
	>Comprende e spiega i principi di una dieta	>Gli alimenti e le loro funzioni.

educa_ zione fisica	<p>equilibrata.</p> <p>>Comprende e spiega le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione.</p> <p>>Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elenca le principali regole per l'igiene personale).</p> <p>>Conosce le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati).</p> <p>>Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale (conoscere e commentare l'articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute/ benessere).</p>	<p>>La dieta</p> <p>>I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene.</p> <p>>La corretta postura.</p> <p>>La sicurezza nel proprio ambiente di vita.</p> <p>>Istituzioni sportive. Giochi sportivi nazionali e internazionali</p> <p>>Lo sport come collante sociale (vedi il Rugby in Sud Africa)</p> <p>>Regolamenti sportivi e sul Doping.</p>
religione	<p>>Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.</p> <p>>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia.</p> <p>>Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose.</p> <p>>Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.</p>	<p>>Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto.</p> <p>>Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile.</p> <p>>Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso".</p> <p>>Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso).</p>
strumento musicale (per la sola sez.E)	<p>> Riconosce come necessarie e rispetta le regole condivise: valorizzazione della cultura del rispetto</p> <p>>Attiva un atteggiamento di consapevolezza di sé e dell'altro anche, e specialmente, nel momento del lavoro del proprio gruppo: partecipazione costruttiva alle attività collettive</p> <p>> Si riconosce nella formazione, ha il senso dell'appartenenza ad un gruppo</p> <p>> Supporta i compagni: interiorizzare il valore dell'empatia</p>	<p>>Regole dell'Istituto e del Corso ad Indirizzo Musicale</p> <p>>Partecipazione ad azioni singole, di piccolo gruppo, di ensemble</p> <p>>Apporto della propria azione al risultato collettivo dell'ensemble, della classe, del corso</p> <p>>Senso di responsabilità e contributo a supporto di compagni in difficoltà, riferimento nel gruppo</p>
Area Storico-Geografico-Sociale		
Disciplina	Competenze	Abilità/Conoscenze
storia geografia cittadinanza	<p>>Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione.</p> <p>>Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile.</p> <p>>Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali.</p> <p>>Conosce alcuni provvedimenti adottati dallo Stato italiano rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico.</p> <p>>Matura autonomia di giudizio nei confronti di alcune problematiche politiche, economiche, socio- culturali, ambientali.</p>	<p>>Le principali forme di Governo.</p> <p>>Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale.</p> <p>>Principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>>Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.</p> <p>>La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.</p> <p>>I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà.</p> <p>>Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.</p>

	<p>>Individua le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento.</p> <p>>Rispetta, conserva e cerca di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.</p> <p>>Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto.</p> <p>>Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie.</p>	<p>>Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali.</p> <p>>Alcune significative tradizioni locali.</p> <p>>L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi.</p> <p>>Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002).</p> <p>>Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.</p> <p>>Conoscenza del Regolamento d'Istituto.</p> <p>>Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.</p> <p>>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.</p>
Area Matematico-Scientifico-Tecnologica		
Disciplina	Competenze	Abilità/conoscenze
matematica scienze	<p>>Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive.</p> <p>>Comprende il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.</p> <p>>Attiva un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse.</p> <p>>Comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture).</p> <p>>Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse.</p> <p>>Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (conosce le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle).</p> <p>>Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata.</p> <p>>Assume comportamenti di rispetto e tolleranza nei confronti degli altri.</p>	<p>>Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.</p> <p>>Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura.</p> <p>>Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni.</p> <p>>Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione.</p> <p>>La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico, ...) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute.</p> <p>>Principali funzioni degli organi genitali.</p> <p>>Le malattie esantematiche e le vaccinazioni.</p> <p>>I comportamenti da rispettare per rimanere in salute.</p> <p>>I progressi della medicina nella storia dell'uomo.</p> <p>>Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).</p> <p>>Conosce il proprio territorio e i rischi idrogeologici associati (zone sismiche, vulcaniche...).</p> <p>>Il manifesto degli scienziati antirazzisti e il contributo della scienza nel dimostrare l'inconsistenza del concetto di razza.</p>
	>Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web,	>Le fonti di energia rinnovabile e la sostenibilità energetica.

tecnologia	<p>interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione.</p> <p>>Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.</p> <p>>Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata.</p> <p>>Conoscere l'argomento della raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone le ragioni.</p>	<p>>La raccolta differenziata.</p> <p>>L'agricoltura biologica e l'educazione alimentare.</p> <p>>Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza.</p> <p>Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.</p>
------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Programmazione Triennale Scuola Secondaria di I grado

Classe Prima Secondaria

Disciplina	Tema	Argomenti trattati	H
1. Italiano	Educazione al rispetto di sé e degli altri	Conoscere sé stesso e gli altri. Imparare a collaborare	4
2. Storia	Istituzioni	Le regole della scuola. Lo Stato i tre poteri. L'importanza delle leggi e delle norme in ogni ambito di vita.	3
3. Geografia	Uso consapevole del web	Ricerca le informazioni sul web. Progettare un viaggio in Italia.	3
4. Scienze	Ambiente – Agenda 2030 (Rispetto della Terra Cambiamento climatico Sostenibilità globale Lotta all'inquinamento)	<ul style="list-style-type: none"> - Il problema dell'effetto serra e i cambiamenti climatici. - L'inquinamento ambientale (aria, acqua, terra): analisi dei principali inquinanti e metodi per ridurre l'inquinamento. - Adottare comportamenti e pratiche sostenibili per ridurre l'impatto dell'uomo sul sistema Terra. - Biodiversità e tutela dell'ambiente. 	5
5. Inglese	Istituzioni scolastiche e non	<ul style="list-style-type: none"> - School rules – what I can or can't do at school - School uniforms – positive and negative aspects - Sports : the importance of sport for teenagers 	3
6. Francese	Istituzioni	La Francia: ricorrenze nazionali	2
7. Spagnolo	Istituzioni	La Spagna: ricorrenze nazionali	2
8. Tecnologia	Ambiente – Agenda 2030 (Lotta all'inquinamento)	Il problema dei rifiuti: la raccolta dei rifiuti, riciclaggio e smaltimento.	3
9. Arte e immagine	Educazione al rispetto a valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	I beni culturali	3
10. Musica	Rispetto per l'ambiente	Inquinamento acustico	3
11. Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole	Educazione stradale	3
12. IRC	Rispetto degli altri	Bullismo	3
13. Strumento Musicale	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, aspetti legati all'ambiente collettivo dell'esperienza musicale	Esperienze pratiche esecutive, in particolare, del <i>far musica insieme</i>	1

Classe Seconda Secondaria

Disciplina	Tema	Argomenti trattati	H
1. Italiano	Uso consapevole del web	Valutare criticamente l'affidabilità delle fonti digitali	4
2. Storia	Rispetto della diversità	Il principio di uguaglianza, nelle sue radici storiche.	3
3. Geografia	Istituzioni	L'Unione Europea. Presentazione di un paese che fa parte dell'UE. La Salvaguardia del pianeta.	3
4. Scienze	Educazione alla salute (Alimentazione Dipendenze Rispetto di sé)	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare comportamenti responsabili nei confronti di sé stessi e degli altri; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo. - Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione. - Prevenzione delle malattie e cura della persona. 	5
5. Inglese	Ambiente e Salute (Alimentazione)	<ul style="list-style-type: none"> - British food – healthy and unhealthy food - Food chains - Cloning : question and answers 	3
6. Francese	Conoscenza e rispetto della diversità	Confronto tra sistema scolastico italiano e francese	2
7. Spagnolo	Conoscenza e rispetto della diversità	Confronto tra sistema scolastico italiano e spagnolo	2
8. Tecnologia	Ambiente – Agenda 2030 (Tutela del patrimonio ambientale ed agricolo) Salute (Alimentazione) Internet: la conoscenza condivisa	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione alimentare. - Tecniche agricole sostenibili. - Utilizzo consapevole di Internet nello svolgimento di ricerche. 	5
9. Arte e immagine	Educazione e valorizzazione del patrimonio culturale	Che cosa è l'Unesco	3
10. Musica	Collaborazione	Imparare a crescere ascoltando insieme	3
11. Scienze Motorie	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alimentare	3
12. IRC	Uso consapevole dei media	Cyberbullismo	3
13. Strumento Musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Esperienze pratiche di studio ed esecutive nel <i>far musica insieme</i> con attenzione alla valorizzazione della nostra eredità strumentale	

Classe Terza Secondaria

Disciplina	Tema	Argomenti trattati	h
1. Italiano	Educazione alla legalità	Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	3

2. Storia	Istituzioni	L'ordinamento dello Stato. La Costituzione italiana Diritti del Fanciullo Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. Unione Europea	3
3. Geografia	Istituzioni	Onu e le organizzazioni di volontariato. Unesco: alcuni siti patrimonio umanità nel mondo Salvaguardia del pianeta: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	3
4. Scienze	Educazione alla salute (Dipendenze Rispetto di sé Tutela del patrimonio ambientale Lotta alla fame) Diritto all'uguaglianza di razza	<ul style="list-style-type: none"> - I rischi idrogeologici del territorio. - Le dipendenze: consapevolmente i danni prodotti dal fumo, dall'alcol e dalle droghe. - Prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. - Gli OGM e la terapia genica. - Come la genetica ha smantellato il concetto di razza. 	7
5. Inglese	Ambiente – Agenda 2030 (Lotta all'inquinamento) Inclusione e uguaglianza Abitare lo spazio digitale	<ul style="list-style-type: none"> - How computers changed relations among people - Environment and pollution - Immigration and Emigration – causes in the past and today 	3
6. Francese	Istituzioni	Lecture su diritti umani/razzismo e sviluppo sostenibile	2
7. Spagnolo	Istituzioni	Lecture	2
8. Tecnologia	Ambiente – Agenda 2030 (Sostenibilità globale Pratiche sostenibili)	Fonti di energia rinnovabili e sviluppo sostenibile	4
9. Arte e immagine	Valorizzazione del patrimonio culturale	Tutela e restauro dei beni culturali. Manifesti su bullismo e droghe.	3
10. Musica	Alcuni simboli dell'identità territoriale	L'inno di Mameli e l'inno europeo	3
11. Scienze Motorie	Educazione alla salute	Primo soccorso	3
12. IRC	Principio di uguaglianza	Articolo 3 della Costituzione	3
13. Strumento Musicale	Applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Esperienze pratiche di studio ed esecutive nel <i>far musica insieme</i> con attenzione anche alla valorizzazione della nostra eredità strumentale	

La didattica digitale integrata

Il Collegio Docenti delibera il seguente Piano per la Didattica Digitale Integrata

Linee guida per la Didattica digitale integrata, a.s. 2020-2021

1 PREMESSA

L'insorgere dell'emergenza sanitaria, legata alla diffusione del Covid-19, e il conseguente lockdown hanno indotto, negli ultimi mesi dello scorso anno scolastico, i Docenti dell'Istituto Comprensivo "Via delle Carine", ad adottare la modalità operativa cd. DAD (didattica a distanza) proposta dal Ministero, mediante il ricorso agli strumenti digitali, al fine di garantire il diritto allo studio e assicurare la prestazione del servizio scolastico.

Quest'anno, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare, sulla base di ulteriori indicazioni ministeriali, il Piano scolastico di Didattica Digitale Integrata (PDDI) che integra il PTOF mediante una progettazione e pianificazione di interventi didattici efficaci anche a distanza, strettamente correlati con i momenti in presenza, anche in modalità complementare.

Tale Piano esplicita le modalità organizzative attraverso le quali l'Istituto intende gestire le particolari necessità legate all'attuazione delle misure di contenimento e prevenzione del Covid19, per garantire lo svolgimento della didattica in situazione emergenziale e, nella peggiore delle ipotesi, in caso di preclusione all'accesso fisico alla scuola per nuovo lockdown.

2 ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

2.1 METODOLOGIA DELLA DDI

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della nostra Comunità scolastica, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la didattica in presenza grazie all'ausilio di piattaforme digitali e di nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento di tutti i nostri alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, soprattutto di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Tale opportunità può essere garantita solo se l'alunno/a presenta una condizione di fragilità certificata che evidenzia che l'alunno, a causa della frequenza in presenza è esposto ad un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Pertanto non potrà mai divenire, nella scuola del primo ciclo, metodologia alternativa *tout court* alla frequenza in presenza se non ricorrono le predette condizioni.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Moduli, etc);

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

2.2 OBIETTIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli obiettivi posti in essere dal piano di didattica digitale integrata mirano a:

- a. Garantire l'offerta formativa e l'omogeneità dell'azione didattica fissando criteri e modalità per l'erogazione della stessa, integrando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza con la modalità a distanza;
- b. Garantire un'adeguata attenzione ai soggetti più fragili - gli studenti che presentino fragilità di varia natura, da condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, a situazioni di diversa abilità, emotive o socio-culturali potranno, su richiesta e d'intesa con il Consiglio di classe, fruire della didattica a distanza o flessibile con un'alternanza di interventi in presenza e/o distanza;
- c. Garantire informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale e tempestiva informazione sullo sviluppo del presente Piano attraverso i canali istituzionali ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo quelli strettamente pertinenti e collegati alle finalità istituzionali che intende perseguire.

2.3 STRUMENTI DA UTILIZZARE

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione alla nostra Comunità scolastica sono:

- Portale Argo Registro Elettronico. In uso nella scuola secondaria, in avvio nella scuola Primaria consente di gestire *in toto* il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui, condivisione di documenti e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe. Esso rappresenta, in aggiunta, un'ulteriore risorsa per la DDI poiché consente la costituzione di apposite repository per docenti e alunni e si integra dinamicamente con le altre risorse messe in campo e di seguito esposte.
- La Google Suite for Education (o G-Suite), fornita da Google alla scuola. La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola (@istitutoviadellecaine.edu.it) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, e in modalità asincrona, gli insegnanti avranno cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli alunni. I docenti hanno facoltà di creare i loro corsi specifici, di cui forniranno i codici agli alunni e un link inviato tramite la email istituzionale cliccando il quale gli alunni si iscrivono automaticamente al corso specifico; in tali corsi saranno predisposti i materiali didattici, le verifiche asincrone, lo scambio di documenti e di compiti eseguiti, di cui usufruiscono tutti gli alunni della classe. Materiali didattici, indicazioni, link e assegnazione dei compiti verranno fatte anche – come già in atto dagli scorsi anni – sul registro elettronico (sezioni “compiti assegnati”, “bacheca” e “condivisione documenti”), a integrazione e in interrelazione con la piattaforma G-Suite.

2.4 ORARIO DELLE LEZIONI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito in linea con le linee guida nazionali:

- per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, puntando su quelle che la Commissione nazionale per il sistema “zerosei” definisce LEAD. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Tuttavia anche per la scuola dell'infanzia, come per gli altri ordini di studio, la piattaforma di riferimento rimane G-Suite.

- per la scuola del primo ciclo: A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)**, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere **ulteriori attività in piccolo gruppo**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee. Ogni unità oraria di norma dovrà essere compresa nel limite di durata di 45/50 minuti.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore di ambito, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate, in accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

2.5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli alunni.

Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet, invitando, così, a partecipare gli alunni tramite il loro indirizzo email individuale.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza e le eventuali assenze degli alunni. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole, alcune delle quali esplicitamente previste dal patto di corresponsabilità:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- Accogliere tutti gli stimoli provenienti dai docenti e rispettare le norme di disciplina consuete;
- Essere presente con puntualità ad ogni videoconferenza programmata dai docenti;
- Mantenere un comportamento serio, corretto e partecipativo durante le videoconferenze;
- Usare nei confronti dei docenti lo stesso rispetto e lo stesso riguardo normalmente tenuto in classe durante le attività in presenza;
- Attenersi scrupolosamente a tutte le disposizioni dei docenti;
- Eseguire con zelo e impegno le consegne assegnate da ciascun docente

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno/a all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

3 REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni potrà determinare conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. I docenti, in tali casi, convocheranno i genitori e li metteranno al corrente dell'accaduto ai fini di una più solida e rinnovata corresponsabilità educativa finalizzata alla crescita e maturazione dell'alunno/a.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web:

1. Gli alunni sono dotati di account personali (nomecognome@istitutoviadellecarine.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.

2. La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.

3. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.

4. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.

5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:

- presentarsi in ritardo agli appuntamenti
- mangiare durante la lezione
- stare in pigiama
- alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).

E' necessario inoltre evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri.

6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere in nessun modo-offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.

7. La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta, per concordare un incontro all'interno dell'applicazione Google Meet con insegnanti specifici componenti il Team Docente/Consiglio di Classe o con altra modalità appositamente concordata. Un'apposita stanza virtuale su Meet sarà approntata dai docenti per i colloqui individuali con i genitori, che si svolgeranno online, i quali si potranno prenotare sulla piattaforma consueta del registro elettronico (argo scuolanext) nel giorno e nell'orario indicato dagli insegnanti.

8. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare, in fasce orarie concordate con l'insegnante, la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.

9. Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe.

10. Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.

11. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.

12. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.

13. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom o nella sezione "condivisione documenti" del registro elettronico e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diverse indicazioni da parte del docente.

14. Le assenze dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.

In nessun caso si potrà registrare, fotografare o riprendere in video la lezione, l'insegnante o i compagni senza esplicito e motivato permesso dell'insegnante.

4 METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Metodologie che affiancano le attività tradizionali, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

1. apprendimento cooperativo

2. metodo laboratoriale
3. videolezione
4. costruzione di repository di materiale didattico su G-suite o sul registro elettronico
5. elaborazione di scritti e materiale assegnato dal docente che valorizzi le abilità relazionali a distanza e l'empatia;
6. presentazioni di Power point che stimolino nel discente lo sviluppo di competenze digitali;
7. mappe concettuali

Per la valutazione si fa riferimento a quanto stabilito nel precedente anno scolastico.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI utilizza sia la valutazione formativa che quella sommativa. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommativa al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Nel mutato contesto di apprendimento e in considerazione della necessità di progettare percorsi formativi che valorizzino la personalizzazione e l'individualizzazione delle strategie educative, occorrerà privilegiare la **valutazione di tipo formativo** per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione, eventualmente rimodulate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Tali rubriche valutative nascono da un'attenta riflessione del Collegio dei docenti in merito al tema della valutazione che riveste un ruolo fondamentale nei processi di apprendimento e che terrà nel debito conto le mutate condizioni di apprendimento e la differente metodologia usata. Il protocollo di valutazione così integrato viene inserito all'interno del PTOF e ne diviene parte integrante. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati (PdP) e nei Piani educativi individualizzati (PEI).

Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

5 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020 mira a garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni viene redatto il Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal Team docenti e dal Consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è necessario che il Team docenti o il Consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Il coinvolgimento dei suddetti alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituiscono per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per questi alunni la verifica degli apprendimenti e la valutazione, in itinere, valorizzeranno i successi con indicazioni sul percorso di apprendimento, sui punti di forza e di criticità. Le verifiche seguiranno in modo coerente il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'alunno anche in relazione agli strumenti.

La valutazione, per il suo valore formativo, sarà espressa in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell'alunno.

6 ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare la diffusione della pandemia da COVID-19, eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo nonché e impegni riguardanti la DDI.

7 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il dialogo tra scuola e famiglie avverrà attraverso i canali istituzionali. Tutte le comunicazioni ufficiali sono pubblicate sul sito della scuola e in una sezione interna del registro.

Per tenersi costantemente informati sull'andamento della Didattica Digitale Integrata e in relazione agli esiti degli studenti per ciascuna materia è possibile consultare il Registro Elettronico dove sono presenti indicazioni sugli orari delle attività, delle lezioni e delle verifiche, in modo da poter organizzare nel migliore dei modi aspetti legati alla eventuale condivisione di dispositivi digitali all'interno del nucleo familiare.

I Docenti, per assicurare comunicazione, informazione e relazione con le famiglie, potranno ricevere, su appuntamento, attraverso un meeting con l'applicazione Google Meet da raggiungere con gli account G-Suite degli studenti o attraverso altri canali tempestivamente comunicati alle famiglie.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa

Tutta la ricchezza formativa offerta nei decenni dalla nostra scuola, fatta di esperienze molteplici di confronto, di costante sinergia anche con realtà del territorio, con associazioni e professionalità vive, con alte Istituzioni, con Enti... è per questo anno scolastico semplicemente sospesa, a tutela degli studenti e di tutto il personale operante nella scuola.

Le risorse insite alle classi - tra docenti, educatori, alunni – anche senza gli apporti esterni, continuano ad impreziosire il percorso e l'offerta formativa quotidiana con attività inserite saldamente nelle progettazioni. Rimangono pure numerose esperienze a partecipazione corale e a vari livelli, come la realizzazione del Giornalino Scolastico, gli incontri on line in diretta con i testimoni e gli operatori dei percorsi "Incontri di conoscenza delle principali identità religiose" e Finestre – Storie di rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita, la Giornata della Lettura Condivisa con letture e ascolti svolti on line in diretta, il Parlamentino degli studenti, progetti di Arte come di Lingua straniera, il monitoraggio di Istituto, lo Sportello d'Ascolto...

Attività Sportive – Il nuovo Protocollo d'Intesa 2020-2023

E' di questi ultimi giorni la firma del Protocollo di Intesa tra I.C. Via delle Carine e la Federazione di Atletica Leggera Comitato Regionale Lazio.

Grazie a tale documento viene garantita agli alunni la grande opportunità di poter svolgere le lezioni di educazione fisica, nell'orario scolastico della propria classe, presso il prestigioso impianto sportivo lo Stadio delle Terme *Nando Martellini* a Caracalla: un campo sicuro e professionale in una delle aree storiche più belle e più suggestive della Capitale. E' qui che la FIDAL, nell'intento di promuovere l'atletica per i ragazzi, ha voluto proprio la nascita della Scuola di Atletica.

I docenti della disciplina, infatti, sono affiancati nelle lezioni dai tecnici della Federazione. Il progetto pluriennale di pratica dell'atletica leggera rientra ovviamente nella progettazione formativa, come anche contribuisce alla certificazione, delle competenze raggiunte ed acquisite, della scuola, che potrà avvalersi dei monitoraggi effettuati periodicamente dai tecnici e finalizzati a valutare i progressi raggiunti.

Ancor più considerando i limiti posti dalla situazione sanitaria attuale, la scuola reputa occasione preziosa far praticare ai ragazzi attività sportive insieme con i compagni di classe in maggiore libertà, all'aperto, in una struttura di alto livello, tutelata, sempre nel rispetto delle regole del distanziamento e della prevenzione, continuando ad applicare le indicazioni comuni e condivise, così come avviene in ambito scolastico.

La formazione del personale

Tutto il personale docente ha rinnovato la frequenza al corso riferito alla Sicurezza ed ha seguito nella totalità il momento formativo rivolto alla particolare condizione di pandemia da Covid-19. Entrambi i percorsi si sono conclusi con prova finale on line di verifica delle conoscenze acquisite.

Tutto il personale docente dell'Istituto è formato all'utilizzo della piattaforma necessaria per la fruizione del Registro Elettronico come anche la piattaforma Meet di Google, pure per un eventuale svolgimento delle lezioni a distanza.

Link utili dal sito istituzionale: www.istitutoviadellecarine.edu.it

1. [Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2](#)
2. [Patto Educativo di Corresponsabilità](#)
3. [Modello ADHD](#)
4. [Modello BES](#)
5. [Modello PDP](#)
6. [Modello Stranieri NAI](#)
7. [Modello Stranieri principianti](#)
8. [Modello PDP alunni APC](#)
9. [PTOF 2019-2022](#)
10. [Profili delle competenze in uscita](#)
11. [Competenze verticali e Competenze chiave finali](#)
12. [Regolamento e Prova fisico-attitudinale del Corso ad Indirizzo Musicale](#)
13. [Documento Valutazione dei Rischi](#)